CONCESSIONARIA
Dino Berti
Portoferraio .
Via Teseo Tesei . Tel. 92790
Capoliveri . Tel. 968448
SERVIZIO VENDITA
ASSISTENZA . RICAMBI

sped. in abb. post. Gr. 2

57037 PORTOFERRAIO

CORRIERE ELBANO

ANNO XXXII - N. 5
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 15 MARZO 1979

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 916690 - C.C.P. n. 22/10807
Abbonamenti: Annuo L. 5.000 - Estero L. 7.500 - Semestrale L. 2.600 - Spedizione in abbonamento Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità «E. BAGNINI», Via Gioacchino Rossini, 3 Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 200

Terme San Giovanni Isola d'Elba
Fangoterapia per la cura delle malattie reumatiche e artrosiche
PORTOFERRAIO (Livorno) Tel. 92680

INTERVENTO DEL SINDACO
nella polemica del Teatro dei Vigilanti

In merito ai lavori di ristrutturazione del Teatro dei Vigilanti, problema a cui, in questo momento si sta appassionando l'opinione pubblica, il Sindaco di Portoferraio dott. Giambattista Fratini ci ha inviato questa precisazione:

Gentile Direttore,

Le chiedo ospitalità per dire alcune cose sui Vigilanti.

Come Lei saprà il Consiglio comunale, nella seduta del 25 gennaio u.s., ha approvato a maggioranza (con il voto contrario della sola Democrazia Cristiana) il progetto esecutivo per il restauro del Teatro.

La spesa prevista per il recupero completo dell'edificio (e non per il primo lotto dei lavori come è stato erroneamente scritto nel quadro murale della DC) è di circa 480 milioni.

Il progetto prevede la eliminazione del primo ordine di palchi con ampliamento della platea. Questa previsione ha suscitato critiche da parte di quanti, ricordando il valore storico dell'immobile, sostengono la necessità di un restauro puramente conservativo.

La Giunta ha ritenuto, invece, di presentare al Consiglio una proposta di restauro che, pur non trascurando l'aspetto storico, tiene conto anche dell'esigenza di restituire alla città di Portoferraio non soltanto «il teatro Napoleonico», ma anche una struttura funzionale, capace cioè di offrire quel minimo di servizi, di spazi comuni, di ricettività e di buona visibilità in ogni ordine di posti che un Teatro deve avere e che il Teatro dei Vigilanti, così com'è, assolutamente non ha.

Per altro nel progetto si tiene conto anche della opportunità di riutilizzare l'edificio non solo come teatro ma anche, per quanto possibile, come sede per conferenze, convegni ecc. L'intervento di restauro previsto è finalizzato, cioè, al recupero dei Vigilanti anche come centro per attività culturali e per attività congressuali che senz'altro potranno incidere positivamente sull'economia turistica di Portoferraio e dell'intera isola.

Il progetto presentato al Consiglio comunale vuole essere, comunque, una proposta. Una proposta concreta, operativa, sulla quale ci si potrà ancora confrontare, ma che intanto ci fa uscire dal vago dei discorsi, dal pantano delle chiacchiere, dalle secche delle promesse mai mantenute.

L'approvazione del progetto consente inoltre di dare al più presto inizio ai lavori di sistemazione dell'edificio e in particolare del tetto che può crollare da un giorno all'altro e se questo dovesse accadere allora diventerebbe superfluo parlare della conservazione o meno dei palchetti.

E' stato possibile inoltre, dopo la decisione presa dal Consiglio comunale, inoltrare domanda alla Cassa Depositi e Prestiti per ottenere un mutuo di 200 milioni a tasso agevolato (9 per cento) e quindi garantire l'intera copertura finanziaria dell'opera già in parte definita con un finanziamento di 280 milioni concesso al Comune dal Monte dei Paschi ed assistito da un contributo ventennale della Regione Toscana in conto interessi ai sensi della legge regionale n. 60 del 1974. Devo dire a questo proposito che la Cassa Depositi e Prestiti concede finanziamenti soltanto ai Comuni che dimostrino di avere progetti esecutivi già approvati. Se non facciamo presto, si rischia di dover aspettare il 1980 per sapere se i 200 milioni necessari ci verranno accordati o no.

Dobbiamo perdere altro tempo? Non credo sia il caso. Anzi ritengo necessario appaltare ed iniziare i lavori al più presto possibile allo scopo di preservare il teatro dal rischio reale di crolli che potrebbero irrimediabilmente danneggiarlo. Questo non vuol dire che la Giunta abbia deciso definitivamente su come intervenire sulla parte interna.

In altre parole il progetto presentato non ha la pretesa di essere definitivo, assolutamente perfetto. Potrà essere ulteriormente esaminato, discusso e, se lo riterrà giusto, modificato.

A questo scopo, prima di intervenire sulla struttura dei palchetti, l'Amministrazione intende promuovere altre riunioni, nuovi incontri con le forze politiche, le categorie economiche interessate, i Consigli di Quartiere e con quanti altri, esperti e non, vorranno partecipare.

Del resto prima di portare al Consiglio comunale il progetto avevamo già convocato due riunioni e posso affermare che, nella seconda riunione, dopo un sopralluogo al teatro, la stragrande maggioranza dei presenti condivise le proposte della Giunta.

Devo dire, ancora, che sul progetto dovranno pronunciarsi anche la Sovrintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa ed il Ministero dei Beni Culturali e credo che il parere, peraltro vincolante, di questi due organismi, sarà garanzia di una scelta definitiva che rispetti nel modo più rigoroso i valori storici e culturali dell'edificio.

Quindi, ripeto, nulla è deciso. Restauro conservativo o anche funzionale? Discutiamo pure. E' giusto farlo e ne avremo tutto il tempo. Da parte dell'Amm. comunale c'è la piena disponibilità ad accogliere qualsiasi suggerimento, qualsiasi proposta di modifica.

Si tratta a mio avviso di trovare un punto d'incontro tra due esigenze: quella della conservazione, per quanto possibile, delle attuali strutture per il loro indiscusso valore storico e quella di una migliore funzionalità del teatro (indubbiamente necessaria anche per rispettare, tra l'altro, le norme sulla sicurezza dei locali di pubblico spettacolo che dal 1815 ad oggi sono, evidentemente, cambiate).

Questa la posizione dell'Amm. comunale in merito al Teatro dei Vigilanti. Non possiamo certo condividere proposte, come quella avanzata dal dott. Somigli sul n. 4 del Corriere, di rinviare ad altra epoca la sistemazione e, in alternativa, costruire alloggi per i giovani.

C'è da dire, intanto, che l'Amm. comunale non deve pagare alle Banche «alti interessi», ma solo un interesse annuo inferiore al 9 per cento e questo grazie ai contributi regionali previsti dalla Legge n. 60 e finalizzati soltanto al recupero di teatri e non alla costruzione di case. Questo non significa che l'Amm. non abbia presente la gravità del problema delle abitazioni. E' stato fatto e continueremo a fare tutto il possibile per consentire la costruzione di nuovi alloggi. Sono oltre 150 gli appartamenti di proprietà comunale, dell'Istituto Autonomo Case Popolari e di cooperative che saranno assegnati nell'immediato. Riteniamo, però, che l'Amm. Comunale debba anche portare avanti e concretizzare ogni iniziativa capace di far crescere la nostra città sul piano culturale, turistico ed economico. E sotto questo aspetto il Teatro dei Vigilanti e la Caserma De Laugier, una volta recuperati all'uso pubblico, potranno concretamente favorire lo sviluppo di attività culturali, l'incremento delle presenze turistiche nei periodi di bassa stagione (pensiamo appunto ai convegni, congressi, etc.) e quindi dare ulteriore impulso a tutti quei settori economici direttamente o indirettamente legati al turismo, creando così maggiori occasioni di lavoro e di occupazione proprio per i giovani.

La ringrazio e Le invio cordiali saluti.

G. Fratini

Raccontino riomarinese

La cura del prof. Ceci

Scrissi, per il «Corriere Elbano», un servizio riguardante quell'incantevole frazione del Comune di Rio Marina che è il Cavo e lo intitolai «Come si declina un toponimo?» (con il punto interrogativo). Quel servizio venne pubblicato, sul detto periodico, nel numero del 31 Agosto dello scorso anno, però, senza il punto interrogativo. Chissà? Forse sarà rimasto fra l'indice e il pollice del proto e, fin qui, sarebbe stato poco male se l'omissione di quel segno d'interpunzione non avesse trasformato un'interrogazione in un'imposizione. Io, veramente, chiedevo a «coloro che sanno» qual era il modo corretto per una declinazione. Malgrado questo, mi sono giunti consensi con lettere e telefonate e Ulisse Razzetto ha, addirittura, dedicato un pezzo in proposito e, come a confortare il mio pensiero, dopo aver citato una massima di Orazio, ha chiamato in causa l'illustre filologo Remigio Sabbadini «... il quale, nel suo prezioso studio sui nomi locali dell'Elba (a. 1920), registra la voce Cavo, appunto, con l'articolo».

Poi ci sono i consensi indiretti: l'avv. Giulio Rabajoli — sempre per il «Corriere» — in un bellissimo elzeviro su «I giorni gloriosi dell'Elba», descrive, in maniera nitida e dilettevole, la coraggiosa impresa del Riomarinese Paolo Azzarini per la quale riuscì a portare in salvo, con la sua inadeguata imbarcazione, Giuseppe Garibaldi e il Capitano Lèggiero prelevandoli dalla costa maremmana e dopo una breve sosta al Cavo, finalmente a Porto Venere, dove la cittadinanza del rinomato borgo ligure, nell'eternare sul marmo lo storico avvenimento, non

LIDIO RIDI

▲ SEGUE IN SECONDA PAG.

Conservare e valorizzare il passato

Egregio Direttore

Quella battaglia che il "Corriere" da tanti anni conduce per la salvaguardia delle ricchezze archeologiche dell'Elba merita davvero tutto l'appoggio delle forze politiche e sociali e cerco anch'io, per quel che posso, di convincere la Regione Toscana a passare dalle promesse ai fatti.

Cominciare a fare è tanto più necessario perchè i campi di intervento 'si estendono man mano che gli elbani prendono coscienza che il valore dell'Isola (anche sotto il profilo economico) è legato alle capacità di conservare e valorizzare il passato.

In occasione del mio ultimo soggiorno a Sant'Ilario — durante le feste di Capodanno — ho lungamente passeggiato per le campagne sopra San Piero, entusiasmandomi ad ogni traccia 'di' insediamento agricolo certamente molto antico (credo prima del 1000 a.C.) ma ho anche saputo che è già iniziato il saccheggio di piccoli pezzi di ceramica, di ossidiana, di reperti.

So quanto è difficile custodire, proteggere ecc., le cose belle, ma credo anche che la buona volontà di gruppi di giovani, e non giovani, ecologisti possa dare un importante contributo alla crescita della coscienza dei cittadini.

Esiste all'Elba un gruppo ecologista col quale io possa collaborare? Le sarò grato dell'informazione e Le invio cordiali saluti.

Avv. Arialdo Banfi

Egregio Senatore,

pubblichiamo di buon grado la sua lettera del 21 febbraio u.s., quale riconoscimento all'opera meritoria che il *Corriere Elbano* sta conducendo da oltre trent'anni nell'interesse dell'isola e, in particolare, nel campo della archeologia e della ecologia che più direttamente Le stanno a cuore. In effetti il nostro giornale non si lascia mai sfuggire le occasioni per intervenire ogni volta che si tratta di difendere il paesaggio dalla invasione del cemento armato o da altre calamità che in questi ultimi decenni hanno seriamente compromesso l'habitat naturale. Lei, che è un nostro vecchio e affezionato abbonato, ricorderà gli articoli scritti per il restauro delle fortezze medicee di Portoferraio e delle chiese romaniche, per la denuncia dello scempio di Monte Orello a Colle Reciso e per il sistematico smantellamendei massi disseminati lungo le coste, per non parlare dei grossi complessi edilizi che col compiacente benestare della Sovrintendenza e dei Comuni sono sorti qua e là a deturpare, sia pure — almeno per ora — in modo non irreparabile, il paesaggio elbano. Né si possono dimenticare gli interventi per la salvaguardia della purezza del mare che è una delle componenti determinanti per il successo turistico. Per quanto riguarda in particolare l'archeologia abbiamo a più riprese sollecitato la istituzione a Portoferraio di un museo archeologico, dove raccogliere il ricco patrimonio di reperti, specialmente subacquei, venuti alla luce dall'immediato dopoguerra ad oggi. Ma il nostro interesse va soprattutto ai giacimenti archeologici terrestri e marini che — come Lei giustamente nota nella lettera — vanno a mano a mano depauperandosi, presi, come sono, d'assalto da équipes ben organizzate che rastrellano i fondali marini e le altre zone in cui è ancora possibile trovare reperti di un certo interesse.

Quanto di immediato resta da fare per vedere di valorizzare un patrimonio che si va disperdendo è presto detto; 1) Realizzare il museo archeologico nella zona della Linguella dove raccogliere il materiale già esistente, attualmente disseminato presso vari enti. 2) Organizzare una campagna di scavi nella zona di Monte Castello (Procchio) di recente scoperta. 3) Recuperare la nave romana di Procchio e sistemarla nel museo della Linguella.

Il *Corriere* deve purtroppo limitarsi ad enunciare i problemi, segnalandoli a chi di dovere. In questo caso gli interessati sono soprattutto la Sovrintendenza alle antichità e la Regione Toscana; però anche il Comune e l'Amm. provinciale possono dare il loro apporto. Se Lei riuscisse — con l'autorità che le compete — ad interporre il Suo interessamento per «passare dalle parole ai fatti», come scrive, gli Elbani Le sarebbero veramente grati per questa opera meritoria.

Quanto alla domanda dell'esistenza di un gruppo ecologico, proprio in questo numero pubblichiamo un comunicato della sua costituzione.

Con i più distinti saluti

Il Direttore

Le chiese nell'impianto urbanistico del Poggio

«... fuori del recinto di Poggio vi sono altre due Chiese, che una è posta poco distante dalla porta principale della detta Terra ed è la Confraternita del S.S. Sacramento ma il titolo della Chiesa si dice di San Defendente Vescovo e Martire. L'altra Chiesa è distante dal Pogpio un buon tiro di schioppo e questa è dedicata a San Roco Confessore ...».

Con questa semplice ma efficace descrizione, tratta dalle Memorie manoscritte di Coresi Del Bruno, Governatore per l'Altezza Reale di Giovan Gastone Primo Duca di Toscana, non solo abbiamo una visione dell'impianto urbanistico della Rocca del Poggio, con il suo «recinto» e con la Porta principale, come era nei primi del secolo XVIII ma ci descrive la posizione di una chiesa, dedicata a San Rocco, che, nelle sue pur piccole dimensioni, si doveva evidenziare per la sua solitudine nella maestosa vallata che dal Monte Capanne, attraverso S. Cerbone scivola giù verso S. Lorenzo per poi sfociare nel mare della Marina di Marciana.

Il piccolo edificio, soffocato tra le mura perimetrali del Camposanto e della stanza mortuaria, si è trovato ad assumere così collocato la funzione di Cappella cimiteriale, senza che questa ne fosse alle sue origini la destinazione, quando alla metà del secolo XIX il luogo di sepoltura per la «Comunitas Podii» fu là trasferito dalla Chiesa di San

Paolo Ferruzzi

▲ SEGUE IN SECONDA PAG.

Il Calendario delle manifestazioni 1979

Dalla relazione del Presidente dell'EVE Palmieri, presentata in sede di approvazione del bilancio preventivo 1979, stralciamo il calendario delle manifestazioni previste per l'anno in corso.

CONGRESSO NAZIONALE DEI CRONISTI

(2-6 Aprile) Appare come un'iniziativa particolarmente qualificante, anche per i riflessi propagandistici che essa avrà.

Parteciperanno i delegati cronisti di tutte le testate giornalistiche e della RAI/TV italiana.

(Spesa prevista L. 5.000.000).

RALLYE AUTOMOBILISTICO

(26-28 Aprile) L'importanza di questa manifestazione è ormai acquisita, ma è bene sottolineare, che l'aver ottenuto il coefficiente 4 di validità, che è il massimo in tale tipo di gare, ha fatto fare un ultimo balzo avanti sul piano tecnico-sportivo e quindi anche sotto il profilo propagandistico e questa grossa iniziativa. (Spesa prevista L. 10.000.000).

1° CONVEGNO NAZIONALE SU « MINORI E TERRITORIO »

(4-5-6 Maggio) Il problema dei minori, visto sotto gli angoli di visuale giuridico, sociale e amministrativo, ha acquisito un'importanza sempre più ampia nel contesto nazionale.

L'Elba dovrebbe diventare un punto di riferimento annuale (il Convegno quindi si ripeterà ogni anno) per magistrati, studiosi, amministratori regionali, provinciali e comunali e operatori del settore, i quali discuteranno sulle problematiche relative al settore medesimo.

Si organizzerà in collaborazione con il Dipartimento Sicurezza Sociale della Regione Toscana e con l'Associazione dei Magistrati minorili di Firenze. Si presume una presenza di almeno 200 Convegnisti. (Spesa prevista L. 4.000.000).

1° CONGRESSO DELLE ISOLE MINORI

Autunno (data e località da destinarsi) Si intende riunire all'Elba, la più grande ed importante delle isole minori italiane, gli amministratori sia regionali che comunali e provinciali, nonchè gli studiosi e gli operatori culturali interessati ai problemi della difesa del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico delle isole e del loro rapporto con lo sviluppo turistico.

Il Congresso sarà organizzato con la collaborazione di Italia Nostra e del Fondo Mondiale per la Natura. (Spesa prevista L. 5.000.000).

PREMIO INTERNAZIONALE DI LETTERATURA

Autunno (data e località da destinarsi) Il vecchio premio letterario, sospeso nel 1972, pur nelle difficoltà in cui si trovò nelle ultime tre edizioni soprattutto con le scelte troppo specialistiche e quindi incomprensibili ad una vasta platea di lettori, aveva raggiunto una fama nazionale ed internazionale ed un prestigio notevole per il rigore e l'indipendenza delle scelte.

Aveva svolto una sua funzione promozionale, anche perchè le stampa e la televisione l'avevano attentamente seguito.

Come si diceva prima, le scelte estremamente specialistiche e i contrasti tra i componenti la giuria, nonchè un certo distacco tra ambiente e opinione pubblica locale ed altri motivi, ne consigliarono la sospensione.

Da tempo ci viene sollecitata la ripresa del Premio, sia da studiosi e letterati che da cittadini; ci sollecitava a ciò, prima di morire, anche Raffaello Brignetti, al quale il Premio vorremmo intestare.

E' chiaro che bisogna cambiare la formula: riteniamo che sia necessario coinvolgere il mondo studentesco e i cittadini e formare una Giuria di letterati e studiosi elbani affermatisi in campo nazionale nella cultura, o comunque legati all'Elba (ad esempio: Barbiellini Amidei, Laurenzi, Del Buono, Doni, Cattabiani, ecc.).

Ha già aderito all'iniziativa anche la Comunità Montana, con cui il Premio si organizzerebbe.

La spesa prevista è di L. 4.000.000 a carico dell'Ente.

▲ SEGUE IN SECONDA PAG.

DALLA PRIMA PAGINA

Il calendario delle manifestazioni 1979

PALIO MARINARO

E' una manifestazione non certo di richiamo propagandistico, ma di intrattenimento e di notevole interesse per gli ospiti. Essa è legata alle tradizioni marinare dell'Isola e, perfezionandosi nella sua organizzazione, è venuta crescendo di interesse anno dopo anno. Spesa prevista L. 1.500.000.

Manca nel calendario delle manifestazioni, la traversata di nuoto pinnato, che tradizionalmente veniva effettuata in Giugno. In effetti i risultati di questa manifestazione, negli ultimi anni, sono stati insufficienti, anche in rapporto ai costi e all'impegno organizzativo.

Poichè, però, il settore degli sport marini ha notevoli potenzialità di ordine propagandistico e incidenza sempre notevole, per un'isola che in questo campo ha una larga e consolidata tradizione, si è pensato di non interrompere i rapporti con la F.I.P.S. che ci ha proposto di effettuare nel prossimo autunno il Campionato Mondiale di Pesca con Canna.

Il progetto è ancora alla fase di approfondimento, ma ci pare, per le dimensioni internazionali che esso assume, di doverlo inserire nel calendario delle nostre iniziative.

Poichè la F.I.P.S. interviene in prima persona con assunzione diretta di grossa parte degli oneri finanziari, si può prevedere, salvo ritocchi in una fase successiva, una spesa a carico dell'Ente di Lire 4.500.000.

La cura del prof. Ceci

trascurò di ricordare il gesto del Padrone Paolo Azzarini.

Nella scorrevole narrazione, l'avv. Rabajoli, cita, necessariamente e più volte il Cavo, ma sempre con la preposizione articolata. Poi, come se non bastasse, riporta il racconto che lo stesso Azzarini fece allo Storico Garibaldino Giuseppe Guerzoni che, scrivendolo, lo iniziava così: «Giunto **al** Cavo, mentre il Generale e il Lèggiero riposavano a casa mia...».

Sul numero del 15 Gennaio dell'anno in corso, ancora sul predetto periodico, il prof. Gianfranco Vanagolli, con un degno cappello, illustra le qualità del grande latinista Concetto Marchesi, presentando un suo scritto che ha per argomento «La Madonna del Cavo» e anche in questa esauriente ed ampia esposizione, l'illustre letterato, rammenta spesso il Cavo e, sempre, lo fa precedere dall'articolo o dalla preposizione articolata.

Dissensi? Si, certo, ce ne saranno stati e, forse, tanti, ma, per la verità, non ne ho avuto notizia.

Ora — non che io voglia azzardare una proposta e nemmeno dare suggerimenti — ma da come lo hanno reso evidente gli scienziati delle Lettere ed anche altri, indiscussi competenti della materia, non sarebbe male che il topònimo della ridente borgata fosse ufficialmente (cioè con apposito decreto) sanzionato **IL CAVO.** Del resto, ci sono Il Cairo, L'Aquila, La Spezia, La Maddalena, Le Havre, Los Angeles ecc. che, quando si scrivono vengono sempre declinati con la preposizione semplice perchè, ormai, l'articolo fa parte integrante del nome: a Il Cairo, da L'Aquila, in La Spezia, su La Maddalena, di Le Havre, con Los Angeles ecc.

Qualcuno obietterà sulla difficoltà della pronuncia, ma, come si sa, fra lo scritto e il parlato c'è una specie di bilingue e, perciò qualche deformazione è ammessa.

Inoltre, la lettura dello scritto del prof. Concetto Marchesi, mi ha ricordato il buon Sacerdote Don Andrea Corsetti da Capoliveri che, per tanti anni, fu vice Parroco a Rio Marina e divenendone Titolare dopo la scomparsa del sempre venerato Don Salvi Cignoni.

Si, è vero: Don Andrea non trascurò mai il suo dovere di buon parroco e la domenica e le altre feste comandate egli era là qualunque fosse il tempo, viaggiando per le strade polverose d'estate e fangose d'inverno sulle scomode «giardiniere» di **Perfetto,** con in serpa **Giuseppino** o **Adelmo** ai quali, poco più che bambini, già erano state affidate le redini.

Per quanto riporta l'insigne letterato circa «Quella porta una volta chiusa, che si apriva solo alla Domenica, quando da Rio Marina scendeva ad officiare, benigno e pietoso Don Andrea ecc.» non è poi proprio esattamente così, perchè Maddalena — una pia Signora — che aveva in custodia la Casa di Dio, era lei che, in determinate circostanze come il Mese Mariano, Tridui, Ottavari, Novene ecc., l'apriva per recitare il Santo Rosario, le Litanie e le altre preghiere collettive unitamente a tante altre brave persone, per terminare sempre con un canto in onore della Vergine. Poi, dalla vicina Piombino, molto spesso, giungeva al Cavo un Padre Francescano che veniva seguito con devozione nelle sacre funzioni e con molta attenzione quando intratteneva i fedeli sugli insegnamenti del Divino Maestro.

Erano quelli i tempi quando il Cavo non era stato ancora raggiunto dall'autocorriera; quando ancora non era stata allacciata la luce elettrica; quando, di notte, dal Bar di Ulivo si usciva con la lanterna. Era il Cavo dei magnifici veglioni che, in Carnevale, si svolgevano nel Teatrino dei Procchi e sotto l'impeccabile direzione del Sor Ugo; era il pacifico villaggio dei pescatori, la dimora serena dei minatori delle Paffe, dei cavatori di Capo di Pero; era quell'angolo di quiete preferito da coloro che volevano sanamente riposare.

La piccola Chiesa la ricordo senza la Casa Canonica, tenuta sempre linda ed ordinata dai fedeli. Al suo giungere, Don Andrea, era sempre atteso dai Fabbriceri che lo accompagnavano fino alla Chiesa. Ognuno di essi aveva la propria mansione e tutto si svolgeva in modo cronometrico per esigenze di orario.

Fra coloro che erano ad attenderlo, spesso, c'era anche Oreste, un buon uomo, sempre di ottimo umore; imitatore... inimitabile di ogni cosa: di voci di persone d'ogni sesso ed età; del verso di qualunque animale; di qualunque suono e di qualunque rumore. Buon suonatore di **tromboncello.** Con il suo carattere lieto e sereno era sempre in vena di fare scherzi.

Una domenica mattina, mentre il grupo camminava per raggiungere la Chiesa, giunti che furono nei pressi del negozio di **Zicchella,** ad Oreste venne in mente di domandare, a Don Andrea, notizie sullo stato di salute del Papa. Era, da pochi anni, sul Soglio di San Pietro Pio XI (Achille Ratti). Il buon Prete, un pò sorpreso, rispose che il Santo Padre godeva ottima salute, ma chiese anche il perchè di quella strana domanda. Oreste cercò di abbozzarla e tutto finì lì. La domenica successiva, sempre davanti al medesimo negozio di barbiere, ripetè la domanda. Don Andrea, sempre più sorpreso, rispose che Sua Santità stava bene e subito Oreste riuscì a cambiare discorso, mentre la piccola comitiva camminava verso la Chiesa parlando di cose diverse.

Sempre puntuale, insieme agli altri, Oreste, la domenica appresso era ad attendere il Sacerdote che, sceso dalla carrozza e salutati i suoi collaboratori, facendo strada, si mise subito in cammino.

Questa volta, Oreste, smbrò manifestare segni d'impazienza, perchè giunto nelle vicinanze del negozio di **Ghiaino,** si fermò, chiamò in disparte Don Andrea e ripetè ancora la solita domanda. Ma prima ancora che quel pio uomo potesse reagire, Oreste lo prevenne così:

— «Lo so, vi sembrerà una cosa fòri del comune; forse 'un vi sarà mai capitato che vi abbino fatto certe domande, ma sapéssete che m'è successo -... lo ve lo dico, ma però, mi raccomando: nimo deve sapé nulla; fate conto che ve l'abbi ditto in confessione. Dunque, è guasi du' anni da quando mi so' inteso male e prima andai a Piombino dal profesor Mori che mi dette una bella cura e che mi fece anco bene. Ma sapete com'è, quando uno si sente male? Fa di tutto pe' potè guarì presto e allora mi decisi e andetti a Pisa dal Ceci e 'un vi dico la visita che mi fece!... Mi volse guardà da capo a piedi. Mi prese cento lire ma fui contento. M' ordinò poghe medicine; meno del Mori, ma mi disse che se volevo guarì avessi fatto attenzione di nun fumà più, di 'un bé più né vino né liquori, di 'un piglià più caffè, di mangià con pogo sale, e 'l zucchero manco assaggiallo, poga carne di manzo e nulla di maiale, senza ôve e di nun mangià altre cose che ora qui nun mi vengono alla mente che, se proprio avessi dovuto dagni retta, a quest'ora sarei già morto di fame chissà da quanto tempo.

M' avete a crede, Don Andrè, m' avete a crede: lo vorei che il Papa campase altr' e cent'anni ma se v' ho dimandato come stava di salute è stato perchè il professore sapete anco che mi disse? Ma lo volete probbio sapé?»

Oreste, di statura inferiore alla media, si alzò sulla punta dei piedi per bisbigliare nell'orecchio del buon Sacerdote:

— «M' ha dito che dalle donne una volta ogni morte di Papa...

Le chiese nell'impianto urbanistico del Poggio

Nicolò nel cui interno e in rigorosa collocazione venivano sepolti i «residenti» e nello spazio esterno, adiacente alla Cappella dell'Annunziata, i «non residenti».

Solamente spogliandolo del sovrappiù ottocentesco la sua dignità esce di nuovo alla nostra vista e sia pure nelle sue semplici forme ci rivela le antiche origini che da un documento consultato nell'Archivio Storico di Marciana Alta possiamo fissare col 1653 in quanto «...il 28 Giugno di detto anno gli Anziani del Popolo della Comunità del Poggio hanno eretto una Chiesa fuori della Terra in luogo di Aquitella sotto l'oratorio di San Rocco e chiedono al Monsignore Battista, Marchese di Malaspina Vescovo di Massa e Populonia che dia l'autorizzazione a Benedire la Chiesa».

Questo documento è di particolare importanza, perchè, oltre la data di costruzione della chiesa, suggerisce la preesistenza di un oratorio, probabilmente di modeste dimensioni, che del Santo ne porta sempre il nome.

Come era uso, anche questa piccola Chiesa cominciò ad avere un cospicuo patrimonio terriero che andava sempre di più arricchendosi attraverso donazioni come quella (per citarne un esempio) del 18 Marzo 1690 in cui «...Agostino Paolini lascia per legato Pio alla Cappella di San Rocco i castagni posti sotto la piazza della Chiesa e vicino a Marco Cortini alla condizione però che i di lui eredi fossero preferiti ad altri nel raccoglierli...». E attraverso queste donazioni e all'organica attività della Confraternita che si istituì per San Ricco, come dimostra il LIBER CONGREGATIONIS SACERDOTUM ET CLERICORUM PLEBANIAE TERRAE PODII, che questo minuto edificio acquistò nel tempo anche un potere economico dimostrato durante l'anno 1764 quando «...nel Consiglio dei 12, presenti gli Anziani Cerbone Mazzei e Miliani si fa presente la penuria di grano nella popolazione di Poggio e mancando denaro per l'acquisto lo chiedono alla Confraternita di San Defendente e della Cappella di San Rocco con l'obbligo della restituzione...».

L'attività intorno alla piccola «fabbrica» era costante e andava dalle modeste opere di restauro alla costruzione di mura come quello retrostante realizzato nel 1778, attività questa che finì con l'edificazione del Camposanto e con questa nuova collocazione cessò anche l'attenzione religiosa rivolta al Santo per la sua commemorazione che avveniva il 16 Agosto, giorno in cui, il sentiero, che attraverso l'attuale luogo di sepoltura arrivava nella piazzetta antistante la chiesa, era percorso dalla processione di fedeli che dal centro abitato si inoltrava nella frescura riposante dei secolari castagni. Tutto questo è in parte perduto; il nuovo tracciato della strada comunale passa sotto il complesso e ben raramente siamo indotti ad alzare gli occhi e ad individuare il semplice ma pur sempre elegante prospetto della piccola Chiesa e anche quando portati là dalla ricorrenza dei defunti non possiamo rivivere certo la gioiosità festosa che animava nei lontani Agosti gli antichi abitanti di Poggio.

Anche se non potremo ridare la sua giusta collocazione a questo edificio cercare di capirne l'importanza storica è doveroso poichè è storia di un «Paesaggio» quella fatta anche da questi apparentemente insignificanti oggetti architettonici.

"Il dio laico" di Italo Martinenghi

L'A. cerca di dimostrare la matrice religiosa della scienza quando questa si arroga il diritto di decidere, in via totale ed esclusiva, il destino del mondo. La pretesa degli scienziati di avere raggiunto la verità assume un carattere religioso perchè dogmatico. La scienza diventa una specie di religione laica che crede di avere trovato una chiave per aprire tutte le porte. Tanto più dogmatico appare lo scienziato se si pensa che, con la sua pretesa verità, costringe la maggior parte degli uomini, cioè i «non addetti ai lavori», ad accettare certe posizioni e ad accogliere per vere certe tesi. Forse l'unico modo per progredire sulla via, lunga e difficile, della conoscenza, è proprio quello di non considerarsi i depositari di una verità assoluta, da trasmettere e anzi da imporre senza venir sottoposta a critiche o a verifiche. Lo scienziato è abituato a considerare la materia come oggettività misurabile (e in ciò è innegabile l'influsso di Galilei e della scienza moderna), cioè come qualcosa di inerte (almeno in relazione al nostro intelletto) che è analizzato e descritto con la massima esattezza. Sembra quasi che a dare vita alla materia sia il nostro io che crede così di dare una spiegazione e una giustificazione ad ogni problema. In realtà se guardiamo più attentamente, ci rendiamo conto dell'estrema vitalità, organizzazione e diremmo quasi razionalità della materia. La religione nasce proprio per l'incapacità dell'uomo comune a comprendere questa affascinante capacità di organizzazione, di darne una giustificazione plausibile contando sulle sole sue forze. Ma quella religione che gli scienziati vogliono dissolvere e far uscire dalla porta con il loro presunto sapere assoluto, rientra dalla finestra, sotto forma appunto di una serie di affermazioni «scientifiche» di portata assoluta. Emerge quindi a questo punto il concetto di fede, di credenze che, sia pure inteso su un piano non necessariamente religioso, tuttavia diviene l'arco di volta per lo stesso progresso umano. Così vivere è in fondo un credere nella vita, al punto che «spesso qualcuno si uccide perchè ha perso la fede nella vita».

Ma — continua l'A. — «vivere deve essere preferibile al pensare», quasi a sottolineare il valore della forza vitale che, animando la materia, sembra conferirle anche ordine e armonia, in una parola la sua ragion d'essere. E dato che anche l'uomo è materia, il percepire questa forza vitale in tutta la sua portata costituisce il vero fine di esso, la vera vita dell'uomo, al di là di astrazioni concettuali, deve consistere nella giusta valorizzazione e utilizzazione della sua forza vitale. Solo così il «divino» perde quella connotazione metafisica che era anche una giustificazione all'ignoranza e alla paura del genere umano, finendo per acquisire il significato di stimolo alla ricerca e di obiettivo da raggiungere da parte dell'uomo in un ambito e in una dimensione del tutto umani.

Italo Martinenghi, «Il dio Laico», ediz. Barbatoia, Roma, L. 3.500.

Dieffe
DI DIMITRI FRANCIONI
PORTOFERRAIO
SERVIZIO FUNEBRE
INTERPELLATECI ...
A TUTTO Tel. 916968

DAI PAESI ELBANI

capoliveri

Sistemazione della strada di Naregno

➔ Il comune di Capoliveri ha ottenuto in questi giorni dalla cassa depositi e prestiti del ministero del tesoro, un mutuo di 228.431.000 lire per la sistemazione della strada Capoliveri-Naregno.

Il mutuo concesso potrà finalmente consentire un globale intervento del comune in un collegamento viario che ha molta importanza soprattutto sotto il profilo turistico.

Il progetto, già esecutivo, prevede allargamento e asfaltatura della strada con piccola variante sul tratto terminale.

Altra nota di rilievo nel settore opere pubbliche, è quella relativa all'assunzione, da parte del comune, di un mutuo di 85 milioni con la cassa depositi e prestiti per il completamento del primo lotto opere accessorie della nuova sede comunale i cui lavori sono già in corso di inizio.

➔ Si è aperto a Capoliveri in piazza Garibaldi un modernissimo, elegante salone di parrucchiere; proprietari Renzo e Franco Geri, che domenica 18 u.s. alla presenza di numerosi amici e clienti hanno inaugurato il locale. Ai fratelli Geri, che discendono da una generazione di barbieri fin dal loro antenato Rigolo Geri i migliori auguri per la bella iniziativa.

➔ Nelle settimane scorse, all'Università di Pisa si è laureata in lingue moderne, con votazione brillante, la signorina Dema Puccini, discutendo la tesi «L'epopea Americana di Frank Norris».

Alla neo dottoressa porgiamo i nostri più vivi auguri rallegrandoci con i genitori Mario e Osvalda Puccini.

➔ Sabato 3 marzo u.s. nel Santuario della Madonna delle Grazie, sono state benedette le nozze del signor Maurizio De Francesco con la signorina Daniela Dami.

Dopo il rito religioso gli sposi sono stati festeggiati nel corso di un signorile rinfresco al Ristorante da «Guerra» di Portoferraio.

Auguri agli sposi e rallegramenti ai genitori.

Gli effetti di piccole dosi di alcool

Nuove acquisizioni scientifiche sulle bevande alcooliche - A Milano si prepara il Congresso mondiale sul metabolismo dell'alcool

Alcuni anni fa, in Francia, le morti per infarto erano in numero decisamente inferiore rispetto a quelle che si riscontravano negli Stati Uniti. Indagini eseguite nei due Paesi permettevano di riscontrare che il contenuto in grassi nella dieta era praticamente uguale. Che cosa dunque proteggeva il cuore dei francesi. Già allora i francesi erano al primo posto come consumatori di alcoolici, mentre il consumo degli statunitensi era inferiore e quasi esclusivamente limitato ai superalcoolici, tipo whisky. Oggi la differenza di mortalità da infarto nei due Paesi si è quasi del tutto annullata: è successo che negli USA si è scoperto il vino e sono entrati a vele spiegate gli operitivi a base di alcool.

E' stato questo uno degli argomenti trattati dal prof. Rodolfo Paoletti, farmacologo dell'Università di Milano, nel corso dell'incontro scientifico «Alcool a piccole dosi e arteriosclerosi: recenti scoperte».

E' stato lo stesso prof. Paoletti che, con estrema semplicità, ha spiegato come piccole quantità di alcool difendono il cuore e le arterie: tale azione dipende dal fatto che l'alcool provoca una diminuzione del colesterolo nel sangue e porta ad un aumento delle alfa lipoproteine, di cui è nota l'azione antiaterogena. Viene in questo modo combattuto l'infarcimento grasso della parte intima delle arterie, fenomeno questo che sta alla base della comparsa dell'arteriosclerosi.

L'alcool a piccole dosi è pertanto considerato — in base agli ultimi studi italiani, statunitensi e finnici — come un mezzo efficace per combattere l'insorgenza dell'arteriosclerosi. Ma torniamo alle lipoproteine, queste grosse molecole che trasportano nel sangue colesterolo e grassi neutri, si distinguono in lipoproteine ad alta (HDL), a bassa densità (LDL) e a molto bassa densità (VLDL). Le HDL non sono aterogene perchè non scaricano il loro contenuto in colesterolo sulle pareti dei vasi, le LDL e la VLDL sono invece aterogene. Bisogna quindi mantenere il rapporto tra queste lipoproteine, in modo che sia largamente favorevole alle proteine ad alta densità. Si è visto che le donne in età fertile resistono bene all'arteriosclerosi probabilmente perchè gli estrogeni mantengono elevato il rapporto HDL-LDL. Si è visto anche che l'esercizio fisico eleva il rapporto e perciò protegge la parte delle arterie.

Ma la scoperta certo più interessante e che risale solo a pochi mesi fa è quella che l'alcool a piccole dosi ha uguale effetto. In base alle ricerche sinora condotte non si può ancora stabilire con precisione quale sia l'entità della dose utile a questo effetto preventivo, che tuttavia si può genericamente fare coincidere con l'alcool contenuto in due o tre bicchieri di vino e in un aperitivo alcoolico (tipo bitter) consumati giornalmente.

Quanto detto dal prof. Paoletti è stato ampiamente confermato da un altro luminare intervenuto all'incontro, il prof. David Kritchevsky, vice direttore del Wistar Istitute di Philadelpia, il quale da alcuni anni svolge ricerche sul significato dietetico dell'alcool a piccole dosi, soprattutto per quello che concerne i suoi effetti sul sistema circolatorio.

Un altro oratore di chiara fama, il prof. Esko Nikkila, titolare della 3.a Cattedra di Clinica Medica presso l'Università di Helsinki, è da considerarsi come una specie di profeta dell'utilità dell'alcool a piccole dosi. Nikkila, come ha dichiarato facendo le autopsie di alcoolizzati ha trovato che le loro arterie erano quasi sempre in ottimo stato. Si poteva pensare che ciò fosse dovuto al fatto che questi soggetti mangiavano poco e quindi non potessero rovinarsi le arterie. Si è invece scoperto che la ragione risiedeva unicamente nell'azione dell'alcool e nella facoltà di questa sostanza di creare dei veri e propri «spazzini delle arterie», appunto le lipoproteine.

Tale proprietà è caratteristica del vino e degli aperitivi alcoolici (tipo bitter, aperitivo contenente amari vegetali e alcool), mentre non si è riscontrato un fenomeno analogo per quanto riguarda i superalcoolici, forse perchè i liquori ad alto tenore di alcool contengono anche altre sostanze.

C. L.

marina di campo

➔ Da qualche giorno sono iniziati i lavori per il prolungamento della banchina frangiflutti. Dobbiamo dare atto all'Amministrazione di aver fatto iniziare i lavori stessi con un tempo tecnico sufficiente per non trovarsi nel colmo della stagione estiva con le piazze e le banchine trasformate in un grosso cantiere. L'opera dovrebbe essere realizzata rapidamente, trattandosi di pochi metri di banchina. Certo è che con i lavori precedenti, si è preclusa la possibilità di continuare quel programma che dovrebbe portare ai 250 metri il braccio frangiflutti, estremamente necessario per portare un pò di riparo alle numerose barche che sostano nel nostro porto.

➔ A 48 anni è deceduto a Firenze Giuseppe Lupi, rientrato dal Venezuela con la famiglia (due bambini e la moglie) a causa di un male purtroppo incurabile. Volle tornare in Italia con la segreta speranza se non di guarire di vivere ancora un pò nel suo paese e di esservi sepolto. Ai funerali ha partecipato gran parte della cittadinanza, malgrado il tempo inclemente.

Porgiamo alla moglie Elvia ed ai familiari le nostre condoglianze.

Laboratorio Analisi Chimico - Cliniche e Batteriologiche
Dr. Luciana Lazzarini Guastella
Portoferraio - Tel. 916770
Piazza Cavour n. 14
Orario prelievi: dal Lunedì al Venerdì ore 8-10
Il sabato solo su appuntamento
Convenzionato con: Mutua Artigiani, Coltivatori Diretti, Cassa Marittima, INADEL ENPAS Commercianti - ENPDEP

STUDIO TECNICO
Ing. dott. B. Provenzali
PORTOFERRAIO
P.za Cavour 40 - tel. 93079
Progetti e direzione lavori di opere di ingegneria civile

PORTOFERRAIO - Via Carducci 9 — PIOMBINO - Via Galilei
Pineta • spiaggia privata
Concessionario — Piazza Pietri - Tel. 92617 - PORTOFERRAIO

Notiziario di Portoferraio

INCONTRO CON AMBROGIO FOGAR al Lions Club "Isola d'Elba"

(D. G.) Nel programma delle manifestazioni indette dal Lions Club «Isola d'Elba» nel terzo trimestre dell'anno lionistico 1978-79 è previsto un incontro con il navigatore solitario Ambrogio Fogar.

La data — se non interverranno mutamenti all'ultima ora — è stata fissata per il 24 marzo p.v.

La manifestazione, quindi dovrebbe così articolarsi: nel pomeriggio del 24 marzo, nei locali del palazzo dell'amm. (provinciale in viale Manzoni, aperto al pubblico, alla presenza dell'ospite, rievocazione storica sulla marineria elbana; ricordo degli scrittori di mare Mauro Mancini e Raffaello Brignetti.

Sarano presenti il dr. Luciano Lischi, editore della collana «Il Tagliamare» di cui Mauro Mancini era Direttore, la signora Roberta Mancini e la signora Ambretta Brignetti.

La sera, presso la sede del Lions Club «Isola d'Elba», all'Oasi di San Martino, incontro di Fogar con i Lions elbani e presentazione del libro «La Zattera» edito da Rizzoli, di cui è autore Ambrogio Fogar.

La manifestazione si annuncia particolarmente interessante, sia per la presenza di un personaggio ormai celebre come Fogar, sia per l'interesse che i nostri giovani elbani nutrono per tutto ciò che abbia attinenza con il mare.

Il ricordo, poi, degli scrittori Raffaello Brignetti e Mauro Mancini di cui ricorre il primo anniversario della scomparsa, ci pare oltremodo degno di rilievo: il primo per la sua appartenenza al Lions Club Isola d'Elba in qualità di Socio-onorario le scrittore di fama internazionale; Mauro Mancini per l'attaccamento che aveva per l'Elba, ed in particolare per Portoferraio e per l'amicizia con Ambrogio Fogar.

Costituito il Centro Ecologico Elbano

Si è costituito a Portoferraio il «Centro ecologico elbano per la difesa della natura». La nuova associazione, che ha carattere comprensoriale per tutta l'isola d'Elba, è la traduzione di un'idea nata in occasione della premiazione della seconda festa della natura elbana e se ne è fatto promotore un comitato.

Il centro non ha lo scopo di lucro, è aconfessionale e apartitico; si è dato uno statuto dove si propone le seguenti finalità:

a) essere strumento aperto a tutti coloro che, aspirando ad una migliore e più sana qualità della vita, ritengono essenziali la tutela dell'ambiente e il rispetto degli equilibri ecologici e vogliono operare concretamente in tal senso;

b) suscitare il più vivo interesse — attraverso la ricerca, l'indagine, l'educazione ad ogni livello, l'informazione e la pubblicità — verso i problemi della conservazione dell'ambiente naturale e degli equilibri ecologici, al fine di rendere possibile una concreta operatività con particolare riferimento alla fauna, flora, foreste, paesaggi, acqua, suolo, agricoltura e altre risorse naturali;

c) cooperare con altre associazioni e organizzazioni che perseguono gli stessi scopi senza fini di lucro, creando rapporti di interscambio e di collaborazione;

d) proporre ad enti, autorità e associazioni tutte quelle iniziative che appariranno necessarie e perseguibili;

e) in generale promuovere e svolgere qualsiasi attività ceh possa rendersi necessaria per assicurare il rispetto degli equilibri ecologici.

Il centro comprende tre categorie di soci: sostenitori, ordinari, giovanili; avrà un'assemblea, un comitato direttivo, un segretario generale e prevede commissioni di lavoro. Gruppi ed associazioni possono far parte del centro in qualità di soci sostenitori.

Chiunque desideri mettersi in contatto con il Centro ecologico può scrivere al seguente indirizzo: Centro Ecologico Elbano, Casella Postale n. 64, 57037 Portoferraio (Livorno).

Protestano i residenti di San Giovanni

I residenti nella zona di San Giovanni hanno inviato al Sindaco e per conoscenza al V. Prefetto per gli affari dell'Elba, e alla stampa per la pubblicazione, la seguente lettera seguita da una sessantina di firme:

Siamo venuti a conoscenza che durante l'assemblea del quartiere Carpani del 28-2-79, presenti il sindaco, il vice sindaco e l'assessore ai lavori pubblici, è emersa la disponibilità di codesta amministrazione a concedere alla Soc. Sales il diritto di sfruttamento a scopo industriale dell'acqua di un pozzo artesiano posto nell'area degli impianti sportivi della piana di San Giovanni. Forti dell'esperienza dei danni che la ditta Sales ha recato in un recente passato alla cittadinanza di San Giovanni con la discarica di massi in prossimità del litorale (tra l'altro non ancora del tutto rimossi), scaricati cogliendo tutti di sorpresa, tanto che a cose ormai fatte abbiamo dovuto battagliare per anni per eliminare polvere, rumore e deturpamento del paesaggio arrecati dalla discarica, oggi, prima che dalla stessa ditta siano arrecati ulteriori disagi agli stessi cittadini, facciamo presente alla S.V. il danno che provocherebbe la ventilata concessione del diritto di prelievo di acqua dal sottosuolo. Abbiamo avuto assicurazioni verbali da rappresentanti di codesta amministrazione intese a minimizzare la cosa, ma proprio per questo ci siamo ancora più preoccupati in quanto una ditta che spende una cifra certo ragguardevole per portare acqua fino a Colle Reciso, non lo fa certamente per atingere qualche litro per uso domestico.

E' necessario tener presente che analoghe trivellazioni sono state eseguite in detta piana (in loc. gli Orti) dal CAE per l'approvvigionamento idrico della comunità e che detti pozzi sono stati abbandonati perchè la loro scorta idrica si è esaurita presto dopo aver provocato gravi danni ai pozzi degli agricoltori di una vasta zona circostante causati da infiltrazioni di acqua salata. E' evidente che qualsiasi prelievo di acqua provocherebbe il prosciugamento dei pozzi della piana, già appena sufficienti, con danni gravissimi per tutti gli abitanti della zona nata e riconosciuta anche del recente piano di fabbricazione come agricola per eccellenza.

Pertanto la invitiamo a ponderare bene prima di dare il diritto di allaccio alla ditta Sales la quale, una volta costruita la conduttura, potrà contare su uno stato di fatto difficile da modificare.

Certi della sua comprensione ed interessamento, con stima la salutiamo.

• • • • • • • • • • •

■ Per consentire la più ampia partecipazione alle scelte che saranno compiute circa il nuovo schema di circolazione nel Centro Storico in vista dell'apertura del Fornice di Via Guerrazzi (aprile prossimo), la Giunta comunale ha indetto un'Assemblea aperta a tutta la cittadinanza per domani Venerdì 16 marzo p.v alle ore 21 presso la sala consiliare.

Ancora speranze per l'Audace

Negli ultimi quindici giorni l'Audace ha effettuato due incontri: uno in trasferta a Monte Argentario da dove è tornata battuta di misura (3-2); l'altro sul proprio terreno contro il S. Romano che i biancorossi hanno fatto suo per 1-0.

La posizione della squadra audaciana è tutt'altro che felice: il pericolo di retrocessione è sempre serio e preoccupante, ma esistono ancora i presupposti per salvarsi. La ripresa della squadra, che in effetti sta disputando belle gare, costituisce la migliore speranza. Domenica prossima, intanto, scenderà al Comunale il leader Picchi: sarà un incontro estremamente difficile per l'Audace, ma una buona gara da parte sua non esclude una vittoria che risulterebbe preziosa, se non determinante, per la sua permanenza nella prima categoria.

L'aeroporto di Marina di Campo

(A.U.) La vicenda dell'aeroporto di Campo Elba merita una nota particolare. Come si sa, l'isola è piuttosto montagnosa e praticamente due sole zone di essa si prestavano per ospitare una struttura aeroportuale: la Piana di Mola ad est e quella di Campo ad ovest. Naturalmente non è mai stata presa in considerazione, perchè tecnicamente irrealizzabile, l'idea dei portoferraiesi di costruirlo sull'ex campo della loppa degli altiforni, nonostante i lavori fatti per spianarlo mercè i tanti cantieri di lavoro. Tra le due zone dette prima, la scelta si orientò tecnicamente su Marina di Campo, perchè essa offriva maggiori condizioni di sicurezza per l'atterraggio e per il decollo dalla parte del mare.

Si deve quindi alla buona volontà dell'iniziativa privata, sorretta, purtroppo soltanto platonicamente, da quella pubblica degli enti locali, se alla meno peggio è stata realizzata una pista agibile e molto frequentata, in estate soprattutto, dagli aerei da turismo.

A questo punto però occorre sul serio un concreto intervento del potere pubblico per potenziare la pista ed offrire agli aerei di medie proporzioni di poterci tranquillamente operare. Questo è uno dei tanti casi che deve prendere a cuore la Regione. Rientra nei suoi compiti precisi! L'isola d'Elba ha grossi titoli da vantare per quadagnarsi questo attimo di concreta attenzione da parte di Firenze. E' o non è la terza isola della Repubblica e la prima del neogranducato?

Movimento aeromobili e passeggeri anno 1977: Aerei nazionali 1.409, Esteri 644, Militari 19. Totale 2.027. Fasseggeri nazionali 1.533, Esteri 1.007, Militari 57. Totale 2597.

(Estratto dalla Rivista Mensile «Toscana Litoranea» n. 3-78).

Dal taccuino

◆ Presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Pisa, Franco Soldani, di Rio Marina, ha conseguito l'8 corr. la laurea in lettere moderne con il punteggio di 108/110 discutendo brilantemente la tesi «La revisione di Marx nel pensiero di Enrico Leone», relatore il prof. Franco Sbarberi.

Molti auguri al neo dottore; felicitazioni anche ai genitori, Alberto e Franca Soldani.

◆ A Marciana Marina, è nato Jacopo, primogenito degli amici Italo e Antonella Giretti. Ci rallegriamo vivamente, esternando in particolare il nostro piacere ad Antonella applicata da tanti anni, pur essendo giovanissima, presso la rivendita giornali. I nostri rallegramenti vanno anche ai nonni, Vasco e Tosca Giretti e Fortunato e Maria Pia Ricci con l'augurio per il grazioso bimbo di un lieto avvenire.

◆ Il 21 febbraio u.s. per la felicità dei genitori geom. Riccardo e Erina Duranti e della sorellina Chiara, è nata Claudia.

Mentre auguriamo un mondo di bene alla piccola Claudia, ci rallegriamo vivamente con i nonni e... con i bisnonni, i nostri amici Delio e Manuba Tamberi.

◆ A Marciana Marina è nato Saul, figlio del capitano di l.c. Domenico Balestrini e di Teresa Canali. Ci congratuliamo con i genitori e i nonni, cap. Giuseppe e Nisia Balestrini e Elio e Anna Canali esprimendo al piccolo Saul il nostro sincero augurio.

◆ Da Firenze, per ricordare il marito Attilio Thies di cui il 18 marzo ricorre l'ottavo anniversario della scomparsa, la moglie signora Amelia ci ha fatto pervenire L. 5000 per l'AVIS.

◆ Per onorare la memoria della signora Maria Zei Paolini, il figlio Mario ci ha inviato da Genova L. 20.000 per la Casa di Riposo Traditi.

◆ Giuliana Cusmano Tozzi e Rosanna Marinari Giacopini nel terzo anniversario della scomparsa del caro zio Tito Tozzi, per onorarne la memoria unitamente a quella degli altri loro cari defunti, hano elargito L. 30.000 all'AVIS.

◆ In memoria di Lida Figlinesi, un gruppo di amiche di via Guerrazzi ha elargito L. 30.000 alla Casa di Riposo Traditi.

◆ N.N. ha elargito direttamente L. 10.000 all'Asilo Infantile G. Tonietti.

◆ Per onorare la memoria di Rolando Venturini di cui il 30 marzo ricorre il terzo anniversario della scomparsa, la moglie e i figli ci hanno fatto pervenire da Firenze L. 50.000 per l'AVIS e L. 50.000 per l'Arciconfraternita del SS. Sacramento.

◆ Tea Carducci Giannoni in memoria del fratello Gianfranco ha elargito L. 20.000 all'AVIS.

◆ Da Roma, Nanni Maranca ci ha inviato L. 5.000 da devolvere all'Asilo Pietro Traditi, per onorare la memoria del padre, di cui il 28 marzo ricorre il sesto anniversario della morte.

◆ In memoria di Alessandro Prioreschi del quale il 15 c.m. ricorre il quinto anniversario della scomparsa, la moglie signora Rosa ha elargito L. 10.000 alla Casa di Riposo Traditi, L. 10.000 all'AVIS e L. 10.000 all'Asilo Infantile Tonietti.

◆ In memoria del dott. Riccardo Benzo, la famiglia Celebrini ha elargito Lire 20.000 alla Casa di Riposo Traditi.

◆ In memoria dei cari defunti Rita Roemer Bibbio, ha elargito L. 15.000 all'Asilo Infantile Tonietti.

◆ In memoria di Lido Gelsi di cui il 19 marzo p.v. ricorre il nono anniversario della scomparsa la moglie Wanda Biancotti elargisce L. 15.000 alla Casa di Riposo Traditi.

◆ Il 28 febbraio u.s. è deceduta la signora Margherita Orsi ved. Lazeri, insegnante elementare. Appena diplomata, ebbe come sua prima sede Capoliveri dove insegnò cinque anni, fu trasferita poi a Portoferraio e nei lunghi anni del suo insegnamento acquisì apprezzamento e stima per la passione e la scrupolosità cui impiantò la sua missione di di educatrice.

Al figlio dott. Maurizio, ed ai familiari tutti, le espressioni vivissime del nostro cordoglio.

◆ A 81 anni è morto a S. Piero il cav. di Vittorio Veneto G. Battista Colombi.

Era un laborioso coltivatore che impiegava il suo tempo libero nel realizzare piccole opere d'arte: velieri e utensili in legno di notevole pregio. Partecipò, ancora giovane, alle operazioni belliche 1915-18 come nocchiere su piccoli natanti.

Ai figli Giuseppina e Vittorio, le nostre vive condoglianze.

◆ Il 7 febbraio u.s. a 64 anni, è deceduto a Porto Azzurro, Elbano Parlanti.

Carattere cordiale, la stima di cui godeva è stata confermata dalla larga partecipazione ai funerali di amici e conoscenti di Porto Azzurro e di Portoferraio.

Alla famiglia, porgiamo sentite condoglianze.

◆ All'età di 69 anni è deceduta Lida Figlinesi ved. Orsoli, lasciando di sè un caro e vivo ricordo.

Alla famiglia sentite condoglianze.

◆ E' deceduto a Marciana Marina, all'età di 94 anni, Olivo Anselmi, persona nota e stimata. I funerali sono avvenuti con larga partecipazione della cittadinanza.

Alla famiglia le nostre condoglianze.

◆ A Procchio è deceduta Carmelinda Mazzei Provenzali. La sua scomparsa ha destato vivissimo rimpianto particolarmente nella zona perchè molto conosciuta e stimata. Al figlio Ermanno ed ai familiari le più sentite condoglianze.

◆ Nei giorni scorsi è deceduto il notaio Riccardo Benzo. Lo Scomparso esplicava da tanti anni la sua attività a Portoferraio; qui aveva formato la sua famiglia e per la cordialità del carattere, lo scrupolo professionale e la squisita sensibilità, aveva acquisito larga stima ed apprezzamento.

Porgiamo alla moglie signora Angelina, ai figli ed ai familiari tutti le espressioni vivissime del nostro cordoglio.

◆ A Firenze si è spenta la signora Maria Litteri, consorte del dott. Guido, che qualche anno fa ha svolto l'incarico di funzionario dell'Ufficio del Registro di Portoferraio, cattivandosi la stima della cittadinanza. L'estinta, insegnante nelle Scuole Elementari, è ancora ricordata per le sue belle doti di cuore.

Al marito ed ai familiari sentite condoglianze.

La benedizione delle case

Marzo: 16 (sera) 17: Bucine, Casa del Duca, Colle Reciso, S. Lucia; 19-20: Concotto, Val Carene, Strada Provinciale fino all'Abetone; 21-22: Valle di Lazzaro, Foci; 23 (sera) 24: Grotte, S. Giovanni, Marina di S. Giovanni; 26: Terme di S. Giovanni, Orti, Fodere, Vivai Elbani; 27-28: Padulella, Consumella, Prunini, Albereto; 29-30 (sera): Carburo, Casaccia, Via Mentana, Cementeria, Da Flaminio; 31: Concia di Terra, Val di denai.r

Aprile: 2: Carpani; 3: Brunello, Monte Tabari; 4: Sghinghetta, Palazzi Gescal; 5-6 (sera): Forno, Scaglieri, Biodola.

N.B.: La benedizione delle case si effettuerà dalle ore 9,30 alle ore 12. Dalle ore 14 alle ore 17. Il venerdì solo nel pomeriggio.

CINEMA TEATRO PIETRI

Venerdì 16 dalle 20 in poi **Il commissario da Verazano**
Sab. 17 e Domenica 18 **Scherzi da prete**
Lunedì 19 dalle 20 in poi **Manitù** vietato 18 anni.
Martedì 20 dalle 20 in poi **Alice e le porno meraviglie** vietato 18 anni
Mercoledì 21 dalle 20 in poi **Incontri erotici di quarto tipo** vietato 18 anni
Giovedì 22 dalle 20 in poi **Ciochi perversi di una signora per bene** vietato 18 anni
Ven. 23 Sab. 24 Dom. 25 **Primo amore** un film nuovo
Lunedì 26 dalle 20 in poi **Le porno n. 2 nel mondo** vietato 18 anni
Martedì 27 ore 21 spettacolo teatrale organizzato dalla **Soc. Sportiva Audace**
Mercol. 28 dalle 20 in poi **Che la festa cominci**
Giovedì 29 dalle 20 in poi **Eviration bramosia dei sensi** vietato 18 anni
Venerdì 30 Sabato 31 **Coma profondo**

CINEMA ASTRA TEATRO

Venerdì 16 dalle 20 in poi **Esperienze erotiche di una ragazza di campagna** vietato 18 anni
Sab. 17 e Domenica 18 **Elliot il drago invisibile**
Lunedì 19 dalle 20 in poi **Terremoto 10**
Giovedì 22 alle 15 e alle 20 **Heidi diventa principessa**
Ven. 23 Sab. 24 Dom. 25 **Melodrammone**
Lunedì 26 dalle 20 in poi **Quel dannato pugno di uomini**
Giovedì 29 alle 15 e alle 20 **Bess lo sciame che uccide**
Venerdì 30 Sabato 31 ore 21 unica rappresentazione **Il dott. Zivago** nuova ediz.

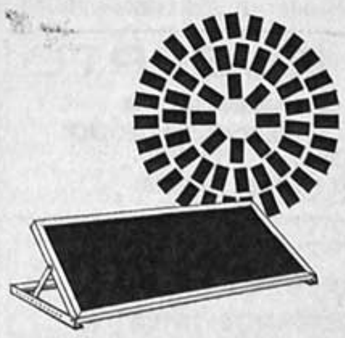
dott. V. LA TORRE
MALATTIE DEGLI OCCHI
Portoferraio - Tel. 92701
Piazza della Repubblica

dott. G TOZZI
Medico Chirurgo
Specialista
malattie bambini
Ambulatorio: Portoferraio
Piazza Cavour 28
feriali ore 9-12 16-18
Autorizz. pref. 11378 San. del 26 Marzo 1955

Lavorazione accurata
Mobili e infissi
Falegnami Associati
PORTOFERRAIO
Salita S. Rocco

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Banca fondata nel 1472
corrispondenti in tutto il mondo
380 filiali in Italia
Uffici di rappresentanza a Francoforte sul Meno
Londra
New York
e
Singapore

Bar - Pizzeria **La Rustica**
MARINA DI CAMPO
Aperta tutti i giorni



Collettori solari
MIAZZON
Un impianto solare oggi è garanzia di risparmio nel tempo
Per informazioni
Arch. STEFANO CASTAGNI
Portoferraio tel. 92701

Cassa di Risparmio di Firenze
Fondi patrimoniali al 31/3/1978 L. 42.857.630.729
al tuo servizio dove vivi e lavori

annunci economici

LEZIONI in materie letterarie impartisce ad alunni della Scuola Media ed Istituti superiori laureata in lettere. Telefonare 916763.

CERCO piccolo appartamento in affitto dal 1° settembre per periodo di due anni in Portoferraio o vicinanze. Scrivere: ing. Sajeva cas. pos. 45 Portoferraio

VENDESI o AFFITTASI piano terra casa loc. Magazzini nel golfo di Portoferraio. Tel. 055 - 373225.

VENDO F.Y. Galetti da regata, superaccessoriato. Telefonare ore pasti 0564-21373.

VENDO Elan 5 mt. - cabinato a vela, due cuccette. Vetroresina - Deriva fissa - motore Johnson 4HP. Lire 2.200.000 trattabili. Telefonare a Daniele: 0187-35848.

INSEGNANTI di lettere impartiscono lezioni di materie letterarie e scientifiche alunni medie inferiori e superiori. Telefonare ore pasti 93574.

OCCASIONE VENDONSI Bungalows smontabili mt. 5 x 2,50 in compensato marino. Telefonare ore pasti 907420.

GIOVANI INTERESSATI STUDIARE CANTO rivolgersi Scuola lirica signora Gisella Neuner Chionsini, Villa Seretta - Magazzini - Portoferraio - Tel. 966117.

AFFITTASI in Acquaviva villa ammobiliata 300 mt. dal mare. Telefonare dalle 13,15 alle 15,00 al 92152.

La SO.RI.GE. con metodo a perforazioni Rotari che ha già eseguito con successo pozzi idrici all'Elba, compie sondaggi, ricerche geologiche e perforazioni a qualsiasi profondità. Rivolgersi a Parma - tel. 0521/842240.

A Rio Elba VENDESI APPARTAMENTI IN CONDOMINIO vista mare Rio Marina. Riscaldamento. Rivolgersi a Portoferraio: geom. Amorosi. tel. 0565 - 92735.

A Schiopparello - Portoferraio - VENDESI CASETTE PER VACANZE con giardino, riscaldamento, mutuo quindicennale, distanza m. 800, vista mare. Vicinissimo Campo Golf Acquabona. Rivolgersi a Portoferraio: geom. Amorosi, Tel. (0565) 92735; a Marina di Campo: geom. Bonini, tel. (0565) 97544.

VENDESI villetta nuova unifamiliare loc. La Pila Telef. ore pasti 055/453525.

Tappezzeria H. Il MEUCCI hotel GARDEN Fiat Andreoni due nomi una garanzia

COOPERATIVA FALEGNAMI
CASTELFIORENTINO s.r.l.

Esposizione e Laboratorio : Via Piave 11
50051 Castelfiorentino (FI - Tel. 0571 - 64069

Arredamenti in stile e moderni

➔ *Consulenza e progettazione con sopralluoghi a domicilio completamente gratuiti, come pure per recapito merce.*

Per chiarimenti telefonate n. 92037-93342 di Portoferraio

Lamborghini
CALOR s.p.a.

Impianti ad energia solare
BRUCIATORI - Gruppi termici - Generatori d'aria calda
TRATTAMENTO ACQUE
Agenzia per l'Elba : **G. Casella**
Piazza Mazzini RIO MARINA - Tel. 962106
SERVIZIO ASSISTENZA

Officina ELETTROMECCANICA
di ALBERTO BASTRERI - perito industriale - frigorista
Forniture e manutenzioni alberghiere; Trattamento acque
Costruzione celle frigorifere; Avvolgimento motori elettrici
Via provinciale S. Giovanni PORTOFERRAIO - Tel. 93653
Centro assistenza tecnica agenzia F A E M A

Agave
Agenzia immobiliare — Compravendita terreni e appartamenti — Consulenze
MARCIANA MARINA
Viale Regina Margherita 6 — Tel. (0565) 99529 - 99082

Fabbri Associati
Lavorazione qualsiasi tipo di infissi di alluminio anodizzato — Tutti i lavori in ferro
tel. 93358 PORTOFERRAIO loc. Antiche Saline (la loppa)

FERRO BATTUTO
M A R I A N E L L I
Lavorazione a mano - Alari e Rastrelliere per caminetti
Lampadari - Porta piante - ecc.
Via E. Gasperi 43 - P O R T O F E R R A I O

TELESERVICE
Laboratorio per riparazioni TV - TV color
Vendita componenti elettronici
Viale Elba 47 PORTOFERRAIO - Tel. 917096

eurit
EURIT S.p.A.
CHIMICA MINERARIA
Escavazione e macinazione di materie prime per l'industria della ceramica, gomma, plastica.
Commercio di sabbia di fiume e graniglia per giardini - Autotrasporti da e per il continente.
Uffici: Località «Buraccio»
Tel. (0565) 945735/945756

PASTICCERIA FIORENTINA **MAZZOLI V. e FIGLIO**
Via Roma - PORTOFERRAIO - Tel. 92016
Pasticceria fresca e secca - Dolci per rinfreschi
matrimoni, cresime, comunioni, battesimi

Ristorante "Le Ghiaie"
(da Valeria) ☎ 92276 PORTOFERRAIO
CUCINA CASALINGA - PREZZI MODICI
Sala e salone per Comunioni, Matrimoni, Rinfreschi, Pranzi
APERTO TUTTO L'ANNO

● Luminosità ■ Armonia di colori ● Personalità e signorilità degli ambienti, sono sinonimi delle CERAMICHE
P A S T O R E L L I P I E R O
Esposizioni:
si, tel. (0565) 92735. P O R T O F E R R A I O

PALMINO CAVALIERE SPEDIZIONIERE DOGANALE
Trasporti internazionali - Marittimi - Aerei - Terrestri
Consulenza fiscale - Merceologica - Valutaria
Industrializzazione del Mezzogiorno
57037 PORTOFERRAIO Via V. Emanuele 20
Corrispondenti in tutto il mondo | Tel. (0565) 916800

SCOTTO ROBERTO
IMBIANCATURA — VERNICIATURA
CARTE DA PARATI — LACCATURA MOBILI
CAPOLIVERI Via Calamita 2 ☎ 93644
Via XI Febbraio ☎ 93483

Lo Chef LANDI MARCELLO vi farà degustare le sue specialità nel RISTORANTE TIPICO
Rendez - Vous «DA MARCELLO»
Piazza della Vittoria - **MARCIANA MARINA** - Tel. 99251
Aiutateci a servirvi meglio prenotando

C E R A M I C H E D ' A G O S T I N O
Nuovo negozio di vendita
PORTOFERRAIO - Via Manganaro 98/100 - Tel. 93357
Depositaria Impresa COMM. LELIO LOGI

Regionale Toscana Marittima s.p.a. TO.RE.MAR.

ORARI DAL 1 GENNAIO AL 30 APRILE

Linea A/1
Partenze da

LIVORNO	P. FERRAIO
Lun. 10.30	—
Mar. 8.30	15.00
Mer. 13.00	—
Ven. —	9.30
Sab. 13.00	—
Dom. —	15.00

LINEA AL - A/2 ALISCAFI

			(1)	(2)
Portoferraio	p.	7.10	13.00	16.10	16.55
Cavo	a.	7.25	13.15	16.25	17.10
Cavo	p.	7.30	13.20	16.30	17.25
Piombino	a.	7.50	13.40	16.50	17.35
Piombino	p.	9.20	14.30	17.00	17.45
Cavo	a.	9.35	14.45	17.15	18.00
Cavo	p.	9.40	14.50	17.20	18.05
Portoferraio	a.	10.00	15.10	17.40	18.25

(1) dal 1/2 al 15/3
(2) dal 16/3 al 30/4

ORARI DAL 1 GENNAIO AL 31 MARZO

LINEA A/2 - Partenze da Portoferraio

■	●	▲(1)	◆	★	■
7.40	9.40	12.20	13.30	19.10	17.30

LINEA A/2 - Partenze da Piombino

▲(1)●(1)	◆	▲	◆	★	◆	▲
7.55	10.00	11.30	16.05	20.40	19.30	20.40

■ Tutti i giorni ● Escluso mer. e sab. ▲ Fes. ◆ Fer. ★ Sab.
▲(1)●(1) Esclusi i mercoledì e sabati festivi

LINEA A/3 - PIOMBINO RIO M. - P.AZZURRO

Rio Marina	p.	6.00	—	15.45
Rio Marina	a.	6.25	—	16.10
P. Azzurro	p.	6.35	—	16.20
Piombino	a.	7.25	—	17.10

		Merc. Sab.	(1)	(2)	Festivi	
Piombino	p.	7.55	12.40	17.40	13.50	18.35
Rio Marina	a.	8.40	13.25	18.25	14.35	19.20
Rio Marina	p.	8.50	13.35	18.35	14.45	19.30
P. Azzurro	a.	9.20	14.05	19.05	15.15	20.00

(1) Escluso Merc. e Sab. (2) Escluso I festivi

NAV. AR. MA. S.p.A. Cagliari

Partenze da Portoferraio
Feriali 5.45 8.00 9.30 12.30 15.30 16.40 19.00
Festivi 10.30 15.00 16.45 19.00

Partenze da Piombino
Feriali 6.30 7.15 9.30 12.00 14.00 17.30 19.00
Festivi 10.00 15.00 17.45 19.15

Si effettua anche il trasporto di automezzi pesanti alle migliori condizioni di tariffa
Portoferraio, Viale Elba, n. 4 Tel. n. 0565/92133
Piombino, Piazzale Premuda, n. 13 Tel. n. 0565/33031
Bastia (Corsica) Tel. n. 0033/314629

AGENZIA IMMOBILIARE
Domus
COMPRA-VENDITE E AFFITTI
PORTOFERRAIO - Viale Elba 3 - Tel. (0565) 917033
LIVORNO - Via Grande 68 Tel. (0586) 35423

COLLETTORI SOLARI
Raciti Carmelo P O R T O F E R R A I O
Ufficio e Esposizione: Via dell'Amore 2 tel. 92114
Magazzini: Loc. Antiche Saline (zona industriale)

ERBORISTERIA
"Tantum Herbae"
Via Roma 3 - Tel. 92145 - P O R T O F E R R A I O
Troverete tutti i prodotti vegeto-naturali necessari per la vostra salute e bellezza.

TUTTE LE SPECIALITA' DI
Pasta all'uovo
PRODUZIONE PROPRIA
Negozio : Via della Fonderia 14 PORTOFERRAIO

Osteria del Nottolo
Ristorante Bar
Loc. Sassi Turchini **PORTO AZZURRO**
Per prenotazioni Tel. 95328 - 968822

Ditta Marcello Celebrini
FORNITURE PER
EDILIZIE **UTENSILERIE**
COMUNITA' **NAVALI**
FALEGNAMERIE **OFFICINE**
CARROZZERIE **GOVERNATIVE**
Piazza Cavour 42 - Portoferraio
Tel. 92609-93326
CAPAROL — Specialista plastici per rivestimenti

Edilpittura
Ditta referenziata
— **RESTAURI IMMOBILI ESTERNI INTERNI**
— **RIVESTIMENTI PLASTICI - PITTURE VERNICIATURE**
Via Irlanda 3 GROSSETO - Tel. (0564) 20236

OFFICINA MECCANICA
Marcello Parrini
Servizio SIMCA - CHRYSLER
MOTORI MARINI SELVA - JENBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline di S. Pietro
57037 PORTOFERRAIO - Tel. 93516

Forniture Sedie *di G. Bardini*
Uffici e Magazzini **50018 SCANDICCI - LE BAGNESE (FI)**
Mostra Tel. (055) 2579709
50123 FIRENZE - Viale F.lli Rosselli, 49 Tel. 499.407
Oltre 150 modelli di sedie tavoli per interni ed esterni
Particolarmente specializzati per forniture Alberghiere.
Consegne immediate

Studio di direzione e consulenza aziendale
Prof. Sergio Costa
Dottore Commercialista
Revisore ufficiale dei conti
Consulenza fiscale, I.V.A.,
Consulenza del lavoro
Contabilità e bilanci
Società
Portoferraio ☎ 93640
Piazza Cavour 53
Capoliveri - P.za Garibaldi

Ditta P. PAOLINI
RADIO - TV
ELETTRODOMESTICI
LAMPADARI
Via Carducci - Tel. 92128
PORTOFERRAIO

MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
Spec. Dr. P. MARSILI
Radium - Elettroterapia
Portoferraio: Piazza Cavour 39 p. 1° (sopra al negozio Semaforo Rosso) la prima domenica mattina di ogni mese.
Piombino: Pubblica Assistenza, Via G. Bruno 23 ogni Venerdì dalle ore 11,30 alle 13,30.
Livorno: Corso Mazzini 154 - tel. 33193.
Aut. Com. 1 San. 13/2/1956

GEOMETRA
Mario Cignoni
Studio
P.zza del Popolo, 3 p. 2°
Portoferraio
Progettazioni edili e stradali - Confinamenti - Rilievi topografici - Successioni e divisioni patrimoniali.
Orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 12 escluso sabato e festivi

Angeli rag. Luciano
Commercialista
Contabilità I. V. A.
Libri paga
P.zza Virgilio 6 tel. 92393
PORTOFERRAIO

La calzoleria Valli
presenta tutte le novità dei calzaturifici
VARESE, U. ROMAGNOLI
BORRI VICTORIA
e BORRI PIUMA
PORTOFERRAIO
Via Guerrazzi - Tel. 92127

A L L O R I
Ag. Med. Immobiliare
Portoferraio - Tel. 92762
Piazzale Virgilio 30
Vendesi terreni, ville e rustici

Istituto Ecologico Elbano
PORTOFERRAIO
Antiche Saline - tel. 93561
Impianti di depurazione per acque civili ed industriali - Progettazione ed esecuzione di impianti per comunità, alberghi, pensioni, case di abitazione con prevista utilizzazione differenziata per forti carichi inquinanti estivi e basso carico inquinante invernale.
Siamo a disposizione dei Sigg. Clienti per dimostrare l'efficacia e l'economicità di esercizio dei nostri depuratori già funzionanti nell'isola d'Elba.
PRONTO SERVIZIO DI ASSISTENZA

DA GIOVANNINO
Tessuti Abbigliamento
Confezioni - Berretti
Impermeabili delle migliori marche
Portoferraio - Tel. 92395
Piazza della Repubblica

La Ruota
Bar - Gelateria (produzione propria) Tavola fredda
Snak Bar
Terrazza panoramica
(con musica stereo) per: Coktails, Matrimoni e manifestazioni in genere
Aperto fino a tardi
MARINA DI CAMPO
Tel. 976900

COMITATO DI REDAZ.
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirett. respons.
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare
Portoferraio

E' facile copiarci. (Fuori.)

Ma è quello che sta dentro che fa di una GS un'auto diversa.
Non avete che da salire in macchina e provare. Dal di dentro.

CONCESSIONARIA
Elvio FANTOZZI
Via Carpani 100 - tel. 93019 - Portoferraio
CITROËN GS

A L B E R G O I M P E R I A
Aperto tutto l'anno
Marciana Marina
Tel. 99082
Riscaldamento centrale — Camere con bagno

DITTA MANRICO BONI
Via Garibaldi - P O R T O F E R R A I O
Camicie **PAVONE** — Confezioni di lusso **TESCOSA**
Tessuti Mercerie Mode Crine vegetale Lana da materassi

PENSIONE - RISTORANTE
La Cernia
57030 Marciana-S. ANDREA - Isola d'Elba - Tel. (0565) 99871
m. 150 dalla spiaggia — Giardino - Parcheggio
CAMERE CON DOCCIA - BUNGALOW

PENSIONE RISTORANTE
Belmare
Riscaldamento centrale — Camere con bagno
PORTO AZZURRO - Tel. 95012 — Aperto tutto l'anno

La Lanterna
Specialità marinare : **PORTO AZZURRO Tel. 95026**
Risotto alla pirata - Penne in barchetta - Cacciucco
Linguine alla marinara - Bucatini alla marinara
Dentice al cartoccio
Nuove camere con moderno impianto di termosifoni
Tutte con doccia - Acqua corrente calda e fredda
Trattamento di pensione — Locale caratteristico

Bar Ristorante GARDEN Pizzeria
Propr. Luigi Bombara
Via V. Emanuele PORTOFERRAIO Tel. 93452
Moderno — Accogliente — Famigliare
Le migliori specialità marinare - Attrezzatura particolare per Banchetti — Comunioni — Matrimoni ecc.

Bar - Ristorante - Pizzeria «La Foce» - Marina di Campo **Il Corallo**
Gestione : Cervini Alfonso
Sala per banchetti - Matrimoni - Comunioni ecc.
Cucina casalinga

Ristorante Publius
(da Publio) **POGGIO - tel. 99208**
Cucina alla brace - Forno a legna Funghi «dei nostri»
Pasta fatta in casa - Fettunta - Cantina fornitissima
Cacciagione
Terrazza panoramica - Cerimonie

BAR "da MARIO" Tel. 97015
di Dini Francesca Sul porto di MARINA DI CAMPO
G E L A T E R I A — P A S T I C C E R I A

Ambulatorio veterinario piccoli animali Dott. P. Gabbanini
S A L O N E D E L C A N E
Tosature, Bagni, Bagni medicati, Disinfestazione
Tel. 916797 Portoferraio Amb. Tel. 93889 CARPANI

PRODUZIONE DI VINI PREGIATI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA IMBOTTIGLIATI NELLA CANTINA «LE DUE VALLI» DI
B I S S O F R A N C E S C O
MARCIANA MARINA - Viale Amedeo — Tel. 9909

hotel DESIREE
— **SPARTAIA - (Procchio) Tel. 907502** —
Una cucina di prim'ordine con tutte le specialità marinare
Deliziosa spiaggia - Tennis - Perfetto comfort

A POGGIO TERME tra il verde dei secolari castagni a cinque minuti dal mare
PENSIONE **Tel. 99083**
M O N T E C A P A N N E
Nuova gestione di MAZZEI PIETRO
Ristorante all'aperto con tutte le specialità alla brace e alla marinara — Attrezzato per matrimoni e rinfreschi

TUTTA L'EDILIZIA ELBANA IN FUNZIONE TURISTICA PORTA UN SOLO NOME NEL CAMPO DEI LATERIZI
La Magona di Cecina

Per la vostra casa all'Elba
IMMOBILIEN SERVICE LA PIANOTTA
Via Alcide De Gasperi, 13 - PORTO AZZURRO
Tel. 0565 / 95105 - 95355 Compra-vendita, affitti : ville, terreni, appartamenti, rustici.